

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-433 del 01/03/2016
Oggetto	Art. 29 decies, comma 9, lettera a) del D.Lgs. n. 152/06 e smi - Società Agricola Baldacci & Foschi, allevamento avicolo di via Pulida 258, Savignano - ATTO DI DIFFIDA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-436 del 01/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno uno MARZO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: Art. 29 decies, comma 9, lettera a) del D.Lgs. n. 152/06 e smi - Società Agricola Baldacci & Foschi, allevamento avicolo di via Pulida 258, Savignano - ATTO DI DIFFIDA
IL DIRIGENTE**

Visto il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21/04 del 5 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A.;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di A.I.A. precedentemente di competenza provinciale;

Vista l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di Giunta Provinciale n. 168 del 24.04.2013 prot. Prov.le n. 69736/2013, alla Società Agricola Baldacci & Foschi per l'allevamento di via Pulida 258 – Savignano sul Rubicone;

Vista la nota del CTR di ARPAE del 8/01/2016 PGFC/2016/196, che relaziona in merito all'ispezione eseguita in data 10/11/2015 presso l'allevamento avicolo sito in Via Pulida n. 258"

Dato atto che dal sopralluogo sopraccitato sono emerse le seguenti inadempienze delle prescrizioni di AIA n. 168 del 24.04.2013:

1) **D2.6 GESTIONE RIFIUTI E MANUTENZIONE DELLE AREE CORTILIZIE**

23. Gli imballaggi dei prodotti utilizzati durante il ciclo produttivo, prima del loro deposito preliminare al conferimento a ditte autorizzate per il trasporto e recupero, dovranno essere sciacquati accuratamente col tappo o scrollati ripetutamente nel caso di sacchi, quindi richiusi, ed il liquido di risciacquo/le polveri dovranno essere immessi nella linea di utilizzo del prodotto stesso, in modo da evitare contaminazioni del suolo o delle acque durante le fasi di stoccaggio/riciclo.

24. Il gestore dovrà detenere presso l'allevamento una planimetria dell'impianto con indicati:

- locali o spazi adibiti a deposito di rifiuti;

- tipologia di rifiuti stoccati nei locali o negli spazi adibiti a deposito.

25. sono consentiti depositi di rifiuti al di fuori degli spazi individuati e indicati nella planimetria dell'impianto solo a condizione che avvengano in analoghe condizioni di salvaguardia ambientale

L'ispezione dei tecnici di Arpa ha evidenziato che i rifiuti pericolosi risultano regolarmente registrati nel Registro Carico/Scarico, controllato "a campione" e correttamente smaltiti. Sono stati controllati alcuni formulari scelti con il criterio della causalità e le relative annotazioni sul registro di carico/scarico, rilevando che il registro di carico e scarico presenta alcune inesattezze formali per le quali si è proceduto alla relativa sanzione amministrativa. In base a quanto rilevato occorre che la Ditta pesi i rifiuti prima di annotare le operazioni di scarico e pertanto si doti di una bilancia;

2) **Scarico acque reflue domestiche**

La deliberazione n. 258 del 15.07.2014 autorizza lo scarico dei servizi igienici dell'allevamento con sistema di trattamento costituito da fossa Imhoff e letto assorbente. Il progetto presentato in fase di autorizzazione prevedeva un letto realizzato in calcestruzzo.

Nell'ispezione effettuata si è verificato che il letto assorbente non è stato realizzato in calcestruzzo ma con un telo impermeabile.

Precisato che il CTR di ARPAE ha proposto a questa SAC l'emanazione di un atto di diffida ai sensi dell'art. 29-decies comma 9, lett. a) del D.Lgs. n. 152/06, escludendo così l'esistenza di "situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente o la salute" con nota PGFC/2016/196 dell'8.01.2016;

Dato atto che il CTR di ARPAE nel rapporto della visita ispettiva ha evidenziato anche altri aspetti:

1) l'analisi effettuata sulla pollina ha evidenziato un elevato valore di umidità e per tale motivo

si consiglia alla ditta di gestire adeguatamente la lettiera specialmente sotto gli abbeveratoi apportando materiali ligno-cellulosico;

2) le valutazioni sui report dell'azienda hanno evidenziato consumi energetici superiori a quelli indicati nelle linee guida nazionali per gli anni 2011 e 2013;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento di diffida inviata da SAC – Forli-Cesena di ARPAE in data 28.01.2016, PGFC/2016/1192 alla Società Agricola Baldacci & Foschi, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che questa SAC con nota PGFC/2016/1213 del 28.01.2016 inviata all'Azienda USL di Cesena e al Comune di Savignano sul Rubicone ha chiesto alle stesse se sussiste la fattispecie di "situazione di pericolo o di danno per l'ambiente o la salute" che determinerebbe l'adozione degli atti previsti dalle lettere b) e c) del comma 9, ovvero dal comma 10 dell'art. 29 decies del D.Lgs. n. 152/06;

Precisato che l'Azienda USL di Cesena e il Comune di Savignano sul Rubicone non hanno fatto pervenire osservazioni in merito;

Dato atto che la Ditta Baldacci e Foschi ha inviato in data 26/01/2016 PGFC/2016/894 una nota in merito a quanto indicato nella relazione del CTR di ARPAE nel Rapporto della visita ispettiva del 10.11.2015, specificando che:

1) la ditta ha installato un telo impermeabile in sostituzione della vasca in cemento ritenendo che fosse equivalente e più cautelativo e non necessitasse di comunicazione all'autorità competente;

2) i consumi di energia sono diversi in due annate per un calo di numero di capi allevati ed un posizionamento dei cicli di allevamento nei mesi invernali;

Precisato che in merito alla nota della ditta Baldacci e Foschi si formulano le seguenti considerazioni:

- in merito alla modifica al sistema di trattamento egli scarichi si conferma la necessità della comunicazione di modifica di AIA;

- in merito ai consumi energetici si ritiene che le motivazioni fornite siano esaurienti.

Ritenuto comunque necessario l'emissione di un atto di diffida in relazione a quanto emerso nel corso dell'ispezione ;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli Incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente atto;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento di voltura, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **diffidare** la Società Agricola Baldacci & Foschi dal tenere un comportamento difforme dalla normativa vigente e da quanto disposto nel documento di A.I.A. di cui alla Delibera di G.P. n.168 del 24.04.2013 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera a);
2. di **disporre** che la Società Agricola Baldacci & Foschi provveda:

- **entro 10 giorni**, dal ricevimento del presente atto, dovrà essere presente in allevamento una bilancia idonea a misurare la quantità di rifiuti prodotti;
 - **entro 30 giorni**, dal ricevimento del presente atto, a presentare una comunicazione di modifica di AIA relativa al sistema di trattamento degli scarichi provenienti dai servizi igienici;
3. di **richiamare** la Ditta ad una attenta gestione delle lettiere specialmente sotto gli abbeveratoi e i piani mobili in grigliato, apportando adeguati quantitativi di materiale lignocellulosico costituito da paglia pressata o torba;
 4. di **richiamare** altresì la ditta in parola alla corretta compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti;
 5. di **precisare** che in caso di inottemperanza a quanto disposto ai precedenti punti, si procederà alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera c);
 6. di **precisare** che sono fatti salvi i diritti di terzi ai sensi di legge;
 7. di **dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
 8. di **dare atto** che nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Luca Balestri, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
 9. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
 10. di **stabilire** che il presente atto venga notificato alla Società Agricola Baldacci & Foschi sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone (FC) Via Pulida n. 258;
 11. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Comune di Savignano sul Rubicone, all'Azienda USL della Romagna - sede di Cesena e al CTR Agrozootecnica di ARPAE.

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Arpae di Forli-Cesena**
Arch. Roberto Cimatti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.